

DAL 12 AL 15 SETTEMBRE

Comunicazione Più di 100 ospiti al Festival di Camogli

Daniela Pizzagalli / MILANO

È a grappolo, il **Festival della Comunicazione** di Camogli che, giunto alla sesta edizione, si arricchisce di eventi collaterali. Dal 12 al 15 settembre si alterneranno più di 100 ospiti a proporre nelle più diverse declinazioni un tema più che mai imprescindibile: “Civiltà”, proprio il tema proposto da Umberto Eco, che è stato l’ideatore del Festival di Camogli, quando nel 2013 parlò all’Onu. Lo sottolineano i direttori **Rosangela Bonsignorio** e **Danco Singer**, orgogliosi di ispirarsi sempre al grande amico e maestro che contribuì con la sua vivacità intellettuale a creare quel clima informale che subito s’instaurò tra il pubblico e i suoi beniamini e che ancora caratterizza l’atmosfera del festival, con la complicità di incontri come Colazioni con l’autore, le Rassegne stampa del mattino, cui quest’anno si aggiungeranno anche gli Aperitivi. Lo conferma il sindaco di Camogli Francesco Olivari: «Il Festival è molto importante anche per la vita della città, che sull’ondata del successo ha saputo rinnovarsi: è stato riaperto il Teatro Sociale, il nostro mare ha la bandiera blu e due aree protette diventeranno parco nazionale».

Non una ma due “lectio magistralis” apriranno quest’anno il Festival, una di Ferruccio de Bortoli e una di Alessandro Baricco. La trasversalità del tema porterà a spaziare dall’ecosistema mediale ai linguaggi delle nuove generazioni, dall’universo scientifico e accademico a quello dell’informazione, dalla tecnologia all’economia e alla politica. A differenza degli altri festival, in cui prevalgono gli

scrittori, a Camogli sono in minoranza, benché proprio a uno di loro, Stefano Massini, sarà assegnato il Premio Comunicazione.

Ben dieci gli spettacoli, come “Mimi” di Mario Incudine e Moni Ovadia, e l’omaggio al rock anni ’60 in occasione dei 50 anni di Woodstock con l’insolito accostamento tra il giornalista Furio Colombo e l’economista Severino Salvemini. Per i millennials, ma non solo, ci sarà il rapper Murubutu con i suoi “rap-conti”.

Oltre a mostre, installazioni, laboratori anche molti volti televisivi, dai ragazzi della Compagnia del Cigno accompagnati da Ivan Cotroneo ai giornalisti Gad Lerner, Enrico Mentana e Massimo Gramellini. —

© BY NC ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI

